

# Fabrizio Moro, Sei Tu

Sei tu che dai origine a quello che penso  
la distanza compresa fra me e l'universo  
il motivo per cui la mia vita è cambiata  
sei tu che hai visto i miei sbagli ma non l'hai giudicata  
e sei tu quel confine fra il giorno e la notte  
dove io mi nascondo con le mie mani rotte  
che continuo a scagliare su un muro che non cade giù  
ma la forza che sento dentro ad ogni sospiro imperfetto

Sei tu  
che attraversi il mio ossigeno quando mi tocchi  
sei tu  
il mondo che passa attraverso i miei occhi

E sei tu che mi inietti nel sangue il destino  
e accompagni i miei passi come fossi un bambino  
sei la cosa più bella che ho sempre difeso  
e hai sconfitto i miei dubbi quando io mi ero arreso  
che ci vuole una forza incredibile per dire buongiorno  
mentre provi a vagare fra te e chi sta intorno  
mi hai visto credere in me e poi non crederci più  
ma l'insistenza di esistere appesi ad un filo sottile

Sei tu  
che attraversi il mio ossigeno quando mi tocchi  
sei tu  
il mondo che passa attraverso i miei occhi

Oggi è un giorno per credere in te  
oggi lasciarmi senza parole  
voglio vivere i sogni che ho fatto anche se  
hai deciso di essere altrove  
oggi è un giorno per credere in te  
oggi lasciarmi senza parole  
prendi ancora se vuoi la mia rabbia in affitto  
la distanza fra un uomo che ha vinto ed un uomo sconfitto

Sei tu  
che attraversi il mio ossigeno quando mi tocchi  
sei tu  
il mondo che passa attraverso i miei occhi  
sei tu  
il mondo che passa attraverso i miei occhi  
sei tu